



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO



AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 845 dell'8 maggio 2015**

**EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI (E.P.T.3)**

**LOTTO 4 EDIFICIO SCOLASTICO TEMPORANEO AULA MAGNA NEL COMUNE  
DI SAN FELICE SUL PANARO (MO)**

**LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE DEL PREZZO**

**CUP n. J44B13000390001 - CIG n. 5516412F2D**

**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 7, comma 9 ter del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164 con il quale è stato prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

**Premesso:**

- che con ordinanze n. 155 del 19.12.2013, 19 del 13 marzo 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015 è stato approvato il programma degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione e la sua rimodulazione per un costo complessivo di € 18.000.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con la suindicata ordinanza n. 155 del 19.12.2013 è stata approvata la relativa documentazione di gara, per un appalto articolato in 11 lotti;
- che, in relazione alla suindicata procedura, con decreti n. 589 del 10 aprile 2014 e n. 952 del 10 giugno 2014 sono stati approvati gli esiti di gara ed aggiudicati provvisoriamente i lotti numeri 1,2,4,5,6,8,9 e 10;
- che, con decreto n. 2239 del 24 novembre 2014 è stato approvato il progetto esecutivo del lotto 4 relativo all'edificio scolastico temporaneo nel comune di San Felice sul Panaro ed è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dello stesso al Consorzio Stabile Pegaso per il corrispettivo di € 1.395.830,21 oltre ad IVA;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J44B13000390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 5516412F2D;
- che in data 17 dicembre 2014 è stato sottoscritto con il Consorzio Stabile Pegaso il relativo contratto di appalto Rep. n. 0335 per il corrispettivo di € 1.395.830,21 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 66.622,50 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA.

**Visti:**

- l'articolo 26 ter "Anticipazione del prezzo" del D.L.

21.6.2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 9.8.2013, con il quale è stata prevista, per i contratti di appalto relativi a lavori affidati a seguito di gare bandite successivamente alla data di entrata in vigore di tale norma, la corresponsione a favore dell'appaltatore di una anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale”;

- l'articolo 124, comma 1 del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, che prevede che la relativa erogazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari alla anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono programma dei lavori;

- l'articolo 11 del suindicato contratto appalto - Rep. n. 0335 del 17.12.2014 "Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo”;

- la certificazione di inizio dei lavori di cui al lotto 4 in argomento resa dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Manuela Manenti;

- la fattura n. 13/2015 del 30 marzo 2015 di € 139.583,02 + IVA 10% = € 153.541,32 emessa dal Consorzio Stabile Pegaso a titolo di anticipazione del presso contrattuale dei lavori;

- la polizza fideiussoria emessa da COFACE Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. n. 2079221 del 07.04.2015 e successiva appendice n. 3 del 16.04.2015 alla stessa polizza con la quale è stata assicurata la somma di € 154.309,03, importo corrispondente all'anticipazione IVA compresa maggiorato del tasso legale dello 0,5%.

**Considerato:**

- che il Consorzio Stabile Pegaso, risulta iscritto nella White List ex art. 5 bis D.L. 74/2012 convertito nella legge n. 122/2012 integrato dalle disposizioni del D.L. n. 174/2012 della Prefettura di Modena;

- che stato acquisito il documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C., in corso di validità, dal quale risulta che il Consorzio Stabile Pegaso è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto corrente dedicato.

**Preso atto:**

- che la copertura finanziaria della spesa di € 153.541,32 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

**Visti:**

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.
- l'art. 6 del D.L. 263/2006, convertito con modificazioni nella L. 290/2006, con il quale viene stabilito che le "risorse comunque dirette a finanziare le contabilità speciali istituite con ordinanze emanate ai sensi della L. 225/1992, sono insuscettibili di pignoramento o sequestro sino alla definitiva chiusura delle pertinenti contabilità speciali";
- l'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e relative modalità di attuazione di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18.01.2008 n. 40 e circolare dello stesso Ministero n. 22 del 29.07.2008, la quale, in particolare:
  - a. prevede che *"in presenza di un chiaro interesse pubblico all'erogazione di provvidenze economiche, onde non compromettere il conseguimento degli obiettivi affidati alla Pubblica Amministrazione, non*

può trovare applicazione l'art. 48 bis D.P.R. 602/1973" sopra citato;

b. stabilisce che, in linea con quanto prospettato dal Consiglio di Stato - Sezione consultiva per gli atti normativi parere 2834/2007 "la sospensione del pagamento, derivante dalla verifica ex art. 48 bis, non può esplicarsi sulle erogazioni per le quali la normativa di rango primario esclude la possibilità di procedere al loro pignoramento" in quanto l'impossibilità di procedere a pignoramento rende inutile la verifica ex art. 48 bis;

c. annovera tra gli "esborsi esclusi dall'obbligo di verifica", tra gli altri, anche quelli relativi al pagamento di "spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità";

**Tenuto conto** che, in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 13.958,30 di cui alla suindicata fattura, deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

**Ritenuto** di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il quale, in linea con la suindicata normativa, non si dovrà procedere alla verifica ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

#### **DECRETA**

1. per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento al lotto 4 degli Edifici Pubblici Temporanei III - E.P.T.III, relativo all'edificio scolastico temporaneo nel comune di San Felice sul Panaro (MO) (Aula Magna) di liquidare l'importo di € 153.541,32 a titolo di anticipazione sul prezzo contrattuale, a saldo della fattura n. 13 del 30.03.2015 emessa dal Consorzio Stabile Pegaso;
2. di dare atto che il suindicato importo trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 122 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;
3. in attuazione dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze

del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di € 153.541,32 di cui al punto 1.:

- a) per € 139.583,02 a favore del Consorzio Stabile Pegaso;
- b) per € 13.958,30, corrispondente all'IVA di cui alla fattura n. 13/2015 del 30.03.2015 a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
4. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 3. sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
5. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, l'Impresa ha presentato la dichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
6. di provvedere al recupero dell'importo anticipato e di cui al punto 1. sui prossimi pagamenti e comunque nei pagamenti che verranno effettuati entro il primo anno contabile.

Bologna lì, - 8 MAG. 2015

Stefano Bonaccini



-